



Bando

Corso di Perfezionamento in “Mediazione comunitaria in ambiti sociali complessi”

a.a. 2018-19

Il Direttore del Dipartimento

- Vista la L. 15.5.1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17/5/1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 551 del 10/02/2015;
- Viste le disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca del 28/02/2017 relative alle procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l'a.a. 2018/19;
- Visto il Regolamento recante la disciplina dei contratti di ricerca e di consulenza, delle convenzioni di ricerca per conto terzi nonché del procedimento di conferimento di incarichi interni retribuiti ai docenti emanato con D.R. n. 417 del 3/10/2011;
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova in data 16/5/2018, con la quale è stata approvata l'attivazione del Corso di Perfezionamento Universitario in “Mediazione comunitaria in ambiti sociali complessi”, a.a.2018/19.

DECRETA

Art. 1

Norme Generali

È attivato per l'anno accademico 2018/19 presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova il **Corso di Perfezionamento in “Mediazione comunitaria in ambiti sociali complessi”**

Art.2

Finalità del Corso

Finalità del Corso di Perfezionamento è preparare differenti figure professionali nella gestione di situazioni complesse con particolare riferimento alle dimensioni linguistico-culturali e ad ambiti sociali sensibili quali salute, accoglienza di persone di origine non italiana, giustizia e servizi alla persona, applicando l'approccio e gli strumenti tipici della mediazione comunitaria. Il Corso di Perfezionamento ha l'obiettivo di diffondere un sapere della cultura della mediazione orientato a valorizzare la delicata questione del rapporto operatore/persona da accogliere (“utente”) e delle relazioni all'interno delle équipe, delle istituzioni o delle reti che erogano i servizi.

Il corso può contribuire alla formazione o all'aggiornamento di figure professionali, quali, per esempio: educatori, operatori sociali, assistenti sociali, operatori della polizia e di altre forze dell'ordine, tecnici della mediazione sociale, mediatori interculturali, tecnici delle professioni sanitarie, operatori socio-sanitari, infermieri, psicologi, pedagogisti, ecc.



Art. 3
Organizzazione didattica del Corso

Il corso verrà organizzato come segue:

Durata: annuale (da novembre 2018 a maggio 2019)
Modalità di svolgimento dell'attività didattica: frontale/blended
CFU - Crediti Formativi Universitari: 20

Il corso avrà inizio nel mese di novembre 2018.

Piano didattico (con relativa indicazione dei crediti e settore scientifico disciplinare per ogni singolo modulo). Si puntualizza che il dettaglio dei SSD e dei relativi CFU potrà essere fornito integralmente soltanto a fine corso, in quanto dipenderà anche dalle tematiche sviluppate dai gruppi di apprendimento che saranno co-costruite in base e con i partecipanti

Modulo	SSD		CFU (se previsti)	Tot h modulo (docenza)	h docenza UNIGE o esterni comitato di gestione	H docenza esterni	h studio/lavoro individuale/stage/seminari	h gruppi di apprendimento
OBIETTIVO E LEARNING OUTCOME 1 Saper governare le conflittualità in ambiti sociali complessi, in particolare derivanti dalla dimensione linguistica-culturale, comunicativa e organizzativa								
1 FONDAMENTI DI MEDIAZIONE COMUNITARIA	L-LIN/07 SPS/08		1	10	10	-	15	-
2.1 INTRODUZIONE ALLO SGUARDO ANTROPOLOGICO. 2.2 INTERAZIONI DI LINGUE E CULTURE	L-LIN/07 BIO/08		3	20	5	15	30	25
3.1 CONFLITTI E INTERCULTURA IN PROSPETTIVA STORICA E SOCIALE 3.2 COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE	Da definire		1	10	-	10	15	-
OBIETTIVO E LEARNING OUTCOME 2 Aumentare la consapevolezza dell'esistenza della complessità in ambiti sociali sensibili								
1 MEDIAZIONE TRA PARI E ORGANIZZATIVA	M-PED/01 SPS/08		1	10	-	10	15	-
2 STUDIO DI CASI E ANALISI DI DIVERSI AMBITI SENSIBILI	M-PSI/06 SPS/12		4	20	5	15	30	50
OBIETTIVO E LEARNING OUTCOME 3 Accrescere o acquisire competenze trasversali, in particolare relazionali, e specifiche della mediazione comunitaria, lavorando in maniera integrata intervento, interazione e riflessività								
1 TECNICHE E STRUMENTI DELLA MEDIAZIONE	L-LIN/07 SPS/08		1	10	10		15	-
2 RIFLESSIONI SU ANALISI DATI E CASI	M-DEA/01		2	10	-	10	15	25



3 APPLICAZIONE COMPETENZE APPRESE IN AMBITI SPECIFICI	Da definire		1	10	5	5	15	-
Stage o partecipazione seminari, ecc.	///		2				60	
Project work finale	///		4				100	
Totale			20	100	30	70	310	100

ATTIVITÀ	N. ORE	CFU
Lezioni frontali + studio individuale	100+150	10
Lavori dei gruppi di apprendimento	100 (25 ore per 4 gruppi)	4
Stage o partecipazione a seminari, convegni, conferenze, giornate di studio, ecc.	60	2
Project work	100	4
....		
TOTALE	510	20

CFP (crediti formativi professionali)

Il corso sarà accreditato ai fini del programma di Educazione Continua in Medicina (ECM) per tutte le professioni sanitarie.

Si valuteranno altre richieste in base al profilo degli iscritti.

Periodo di svolgimento: novembre 2018-maggio 2019.

Le lezioni in aula si terranno ogni quindici giorni od ogni tre settimane (a seconda della disponibilità aule e delle festività) per metà delle ore (50) il giovedì pomeriggio (dalle 14 alle 19) e il venerdì mattina (dalle 9 alle 14) e per l'altra metà (50 ore) il venerdì pomeriggio e il sabato mattina nelle stesse slot orarie di cui sopra.

Il calendario dettagliato sarà reso noto prima dell'inizio del corso.

Sede di svolgimento dell'attività didattica: Dipartimento di Scienze della Formazione, Corso Andrea Podestà 2, Genova o sale e aule rese disponibili dall'Università di Genova o da aziende ed enti partner.

Modalità di frequenza e didattica utilizzata:

tempo parziale, didattica frontale e blended.

La metodologia didattica si articolerà con attività di riflessione sulle prassi; i partecipanti saranno chiamati non solo a lavorare individualmente, ma anche in gruppi di apprendimento cooperativo, negoziando e mediando significati e senso nei loro prodotti.

% per ottenimento certificato: 80% frontale/60% per le altre attività.

Lingua/e di insegnamento e di verifica del profitto: italiano

Tipologia verifiche intermedie (obbligatorie se previsti CFU, valutazione in trentesimi/idoneità)

Obiettivo e learning outcome 1: esposizione orale (idoneità)

Obiettivo e learning outcome 2: valutazione dei prodotti del lavoro del gruppo di apprendimento (idoneità)

Obiettivo e learning outcome 3: relazione su analisi dati e casi (idoneità)

Tipologia prova finale (obbligatoria se previsti CFU, valutazione in centodecimi): elaborato finale scritto.



Art. 4

Direttore del Corso e Comitato dei Docenti

Il Direttore del Corso è: Mara Morelli Dipartimento di Scienze della Formazione Università di Genova

I Docenti che compongono il Comitato di gestione sono: Emilio Di Maria (Dipartimento di Scienze della Salute Università di Genova), Danilo De Luise (Fondazione San Marcellino Onlus), Gigliola Vicenzo (Comune di Genova).

La struttura cui sarà affidata la gestione amministrativa e organizzativa del corso è il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli studi di Genova – C.so A. Podestà 2 – Genova Tel. 010/20953507. Il responsabile unico del procedimento è il Segretario Amministrativo del DISFOR dott.ssa Patrizia Cerretesi. Il referente per la gestione degli aspetti amministrativi legati al corso è il dott. Andrea Santini.

Art. 5

Modalità di accesso

Al corso sono ammessi un numero **massimo di 25 allievi**.

Il numero minimo per l'attivazione è pari a 12 allievi

L'iscrizione ai corsi è riservata:

- a) a coloro abbiano conseguito un titolo di studio di livello universitario (diploma universitario, laurea, laurea di primo livello, laurea specialistica);
- b) a coloro che, indipendentemente dal possesso del requisito di cui al precedente punto (a), abbiano maturato esperienze professionali riconosciute e ritenute congrue agli scopi dei corsi.

Occorre in ogni caso essere in possesso di diploma di scuola media superiore.

Per titoli, valutazione del curriculum e colloquio motivazionale

Titoli: 2 punti per laurea triennale, 3 punti per laurea magistrale o a ciclo unico, 1 punto per master di primo o secondo livello/corso di perfezionamento o specialità fino a un massimo di 5 punti, 5 punti per dottorato di ricerca.

Fino a un massimo di 5 punti per la valutazione del curriculum per esperienze professionali o pertinenti al corso.

Fino a un massimo di 8 punti per colloquio motivazionale

Sarà prevista la possibilità di ripescaggio in graduatoria nel caso di rinunce all'iscrizione.

Data e luogo della prova di selezione: 5 ottobre 2018, ore 9.30, Dipartimento di Scienze della Formazione, Genova, Corso Andrea Podestà, 2.

Art. 6

Contributi a carico dei partecipanti

Il costo per l'iscrizione e la frequenza al Corso di Perfezionamento Universitario in "Mediazione comunitaria in ambiti sociali complessi" per l'anno accademico 2018/19 è di euro 250,00 da corrispondersi in un'unica rata. All'atto del perfezionamento dell'iscrizione si richiede inoltre una marca da bollo virtuale da € 16,00. (vedi successivo **Art. 8**)

Art. 7

Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://www.studenti.unige.it/post laurea/perfezionamento/> entro e non oltre le ore 12.00 del 28/09/2018.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Nella domanda il candidato deve autocertificare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a. cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza, telefono e recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o di quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio. Può essere omessa l'indicazione del codice fiscale se il cittadino straniero non ne sia in possesso, evidenziando tale circostanza;
- b. la cittadinanza;
- c. tipo e denominazione del titolo di studi posseduto con l'indicazione della data, della votazione e dell'Università o dell'Istituto scolastico presso cui è stato conseguito ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'Università o



un Istituto stranieri nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa oppure l'istanza di richiesta di equipollenza (vedi paragrafi successivi).

Alla domanda di ammissione al corso di perfezionamento devono essere allegati, mediante la procedura online:

- a. documento di identità fronte/retro in corso di validità
- b. curriculum vitae

Tutti gli allegati devono essere inseriti in formato PDF.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- “dichiarazione di valore” del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al corso.

Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile.

L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la “dichiarazione di valore” siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi.

Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la partecipazione alle prove e per la frequenza del corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 22.03.2016 relative alle procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti visto ai corsi di formazione superiore per l'a.a. 2018/19.

Sanzioni in caso di dichiarazioni mendaci ed esclusione dalla graduatoria

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalla graduatoria di ammissione.

L'Università può adottare, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria di ammissione, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

La graduatoria degli ammessi sarà affissa presso la Segreteria organizzativa del corso e pubblicata sul sito del DISFOR alla pagina <http://www.disfor.unige.it/didattica/post-laurea/corsi-perfezionamento> in data 09/10/2018.

Art. 8

Perfezionamento iscrizione

L'ammissione al corso per gli aventi diritto deve essere perfezionata entro e non oltre il 15/10/2018 mediante la procedura online indicata all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea> cliccando poi alla voce "conferme iscrizione postlaurea".



Il pagamento della quota di iscrizione di euro 250,00 più marca da bollo virtuale di euro 16,00 (per un totale di euro 266,00) è da effettuarsi:

- online (modalità consigliata) tramite il servizio bancario indicato nell'area servizi online agli studenti, utilizzando una delle carte di credito appartenente ai circuiti Visa, VisaElectron, CartaSi, MasterCard, Maestro, carte prepagate riUnige/riCarige
- presso lo sportello di una qualsiasi banca dotata di servizio bancario (pago PA)

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento per gli Studenti emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

I candidati, che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati rinunciari.

Per informazioni sull'organizzazione del Corso: prof.ssa Mara Morelli mara.morelli@unige.it, dott. Andrea Santini a.santini@unige.it

Art. 9

Rilascio del Titolo

Al termine del Corso di Perfezionamento in “Mediazione comunitaria in ambiti sociali complessi” viene rilasciato il relativo Attestato.

All'attestato finale andrà applicata una marca da bollo da 16 euro.

Art. 10

Protezione Dati Personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Formazione, Corso Andrea Podestà 2, 16128 Genova, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni del D.L. 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation*).

Genova, 20/07/2018

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Guido Franco Amoretti